



TU CHE SCUOLA SOGNI?

Alcuni “sogni” espressi e condivisi dalle insegnanti di scuola primaria dell’Istituto durante le verifiche finali effettuate nel mese di giugno...

- una scuola attenta e rispondente ai bisogni degli allievi e degli insegnanti
- una scuola che “attrezzi” i ragazzi alla vita e al mondo che troveranno in futuro, allenandoli anche alla fatica, all'impegno e alla gestione di emozioni difficili come ansia e delusione; una scuola che prepari al mondo tecnologico che già vivono, ma senza perdere il contatto con il “fare” con le mani e il rapporto con la natura
- una scuola più laboratoriale, meno divisa in classi e materie; una scuola più reale; vorrei organizzare un progetto dove elaborare laboratori trasversali alle diverse discipline e a classi aperte
- una scuola che valorizzi le persone e le loro capacità
- una scuola che favorisca un apprendimento GIOIOSO e CREATIVO
- una scuola in cui i bambini si sentano accolti e supportati; aiutati a crescere anche nell'autonomia e nel senso di responsabilità, perché la scuola è anche impegno
- una scuola sorridente, dove il sorriso aiuti la comunicazione e di conseguenza l'apprendimento
- sogno una scuola coraggiosa-coesa-rispettosa-creativa-leggera-senza etichette-trasparente-colorata-sorridente- dove si impara la vita dignitosa

- una scuola inclusiva dove il concetto di inclusività non sia visto come una maggioranza che deve accogliere una minoranza, ma come un gruppo che sa accogliere tutte le diversità, non soltanto intese come disabilità ma come differenze che caratterizzano ognuno di noi
- una scuola dove vengono valorizzate al meglio le competenze di ognuno per favorire un insegnamento più adatto alle varie intelligenze dei bambini
- una scuola con le risorse umane adeguate e sufficienti, perché i bambini crescano al meglio
- una scuola in cui i bambini siano felici; mi impegno ogni giorno per la sua realizzazione
- una scuola con risorse: di tempo, spazi e soprattutto risorse umane per poter attuare una vera didattica creativa e inclusiva
- una scuola con tempi distesi
- una scuola così com'è; con persone che cercano il miglioramento continuo
- una scuola accogliente, in cui le persone che ci lavorano hanno il sorriso e la capacità di trovare soluzioni alle difficoltà che si presentano, in modo pacifico e collaborativo
- una scuola in cui scuola e famiglia lavorino insieme, senza preconcetti e muri invalicabili, tenendo sempre presente che la strada che stanno percorrendo è per entrambe la stessa, con il medesimo punto di arrivo: il benessere del bambino
- una scuola in cui poter condividere senza fatica e senza paura le proprie idee; una scuola in cui tutti si impegnano non perché si deve, ma perché si crede in quel che si fa e in ciò che si è: insegnanti.